



**Ministero dell'istruzione
Ufficio Scolastico Regionale
Per il Lazio
LICEO GINNASIO STATALE
UGO FOSCOLO**



Ambito territoriale N. 15 Lazio
Via San Francesco d'Assisi, 34 - 00041 Albano Laziale (Roma)
C.M.:RMPC26000Q - C.F.:82005420581 – C.U.: UFVPPY
Tel. 06.121128285 – sito: [http:// www.liceougofoscolo.edu.it](http://www.liceougofoscolo.edu.it)
PEO: rmpc26000q@istruzione.it; PEC: rmpc26000q@pec.istruzione.it



Prot. n. 0003908\U Albano laziale, 23/10/2021

A tutte le
componenti del Liceo
classico statale Ugo Foscolo
Albano laziale
All'utenza scolastica
Ai portatori di interesse
Albo online

OGGETTO: ATTO di INDIRIZZO del Dirigente scolastico per la predisposizione del PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA ex art.1, comma 14, Legge N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge prevede che le istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

Che il Piano viene approvato dal Consiglio d'istituto per la verifica da parte dell'USR di compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

CONSIDERATO che l'Atto di indirizzo è propedeutico al Piano Triennale di Offerta Formativa 2022/2025 e rappresenta il documento costitutivo della identità culturale e progettuale della scuola, e in quanto tale rivedibile annualmente;

CHE l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, le modalità di elaborazione, i contenuti e gli obiettivi strategici, le priorità, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nonché gli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

CHE i provvedimenti normativi riguardano, tra gli altri, l'adozione di iniziative sull'integrazione

degli alunni con disabilità, la realizzazione della Legge n.170/2010 e della Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S. e di inclusione degli alunni con disabilità e di tutela del minore nelle forme di prevenzione del disagio e di lotta al fenomeno del cyberbullismo;

TENUTO CONTO

- della Legge 92/2019 e delle relative Linee guida di cui al DM35/2020 per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- della Linee Guida per PCTO di cui al DM n.774 del 4/9/2019
- delle Linee guida ai sensi del Dlgs 66/2017 e DM 182/2020 relativamente al sostegno e al PEI;

TENUTO CONTO delle priorità educative e didattiche individuate degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo con il precedente PTOF 2019/2022, degli esiti ottenuti nonché delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel corso del triennio, e delle conseguenti priorità e traguardi individuati

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo.



L'obiettivo del documento è fornire indicazione sulle linee programmatiche che caratterizzano la strutturazione del curriculum, le attività progettuali, la promozione e valorizzazione delle risorse umane e materiali, gli obiettivi e le priorità che trovano adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che la scuola è chiamata a svolgere in base al dettato normativo.

Il Liceo Foscolo in questi anni ha perseguito lo scopo di integrare l'attività didattica con esperienze formative in vari ambiti disciplinari, migliorando quanto già oggetto di proposta progettuale attraverso le opportunità derivanti dalla partecipazione a progetti di portata nazionale (PON FSE FESR) e realizzando significativi PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per ORIENTAMENTO in convenzione con istituti ed enti di alto profilo formativo, allo scopo di favorire la formazione integrale dello studente nella sua dimensione intellettuale, culturale e civica. Un dato emergente – anche in considerazione dell'evento pandemico in atto - riguarda la prevenzione al disagio giovanile nelle sue diverse manifestazioni. La acquisizione di competenze in uscita – integrate da percorsi formali e non formali che riguardano la conoscenza di sé e il benessere psico-fisico della persona - è garantita in tal modo da un'offerta che mette la persona in grado di orientarsi nelle scelte future sperimentando se stessa nell'ambito di attività diverse che potenziano il curriculum scolastico.

Nel definire le attività finalizzate al successo formativo si confermano i seguenti obiettivi:

- ✚ *Garantire crescente e costante attenzione alle discipline di indirizzo ed al curriculum, secondo un profilo didattico in linea con le esperienze e le strategie formative innovative individuate negli ambiti disciplinari, in un quadro di definizione e valutazione delle competenze;*
- ✚ *Garantire risorse al recupero delle carenze ed al potenziamento delle competenze, favorendo gli stili cognitivi di ciascuno, a garanzia del successo formativo, attraverso attività di tutorato e di recupero sia didattico che metodologico, in orario curricolare ed extracurricolare;*
- ✚ *Potenziare nel triennio liceale le attività CLIL in discipline non linguistiche (DNL)*

in un quadro di competenze europee;

-  Favorire l'acquisizione di un metodo di studio cooperativo basato sulla ricerca-azione, volto ad innovare la didattica curricolare e l'uso dell'aula come laboratorio;
-  Dare prosecuzione alla sperimentazione di apprendimenti disciplinari in lingua inglese con metodologia IGCSE liceo internazionale Cambridge, in chiave curricolare, così come da attestazione recentemente riconosciuta al liceo.

Azioni

Le proposte ed i pareri espressi a contributo dei recenti piani di offerta formativa indicano le seguenti azioni:

- **Valorizzare la specificità dell'indirizzo di studi classici**, a tutela e scoperta del potenziale comunicativo delle lingue classiche e dei valori fondamentali del mondo antico, che continua a fornire all'umanità oggetto di riflessione sulle grandi categorie dello spirito umano;
- **Curare i Processi di Apprendimento** migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio, passando dalla programmazione per Unità didattiche (UD) alla progettazione per Unità di apprendimento (UdA).
- **Operare in verticalità per competenze sociali e di cittadinanza** attraverso la condivisione di attività progettuali orientate alla formazione integrale dell'individuo e del cittadino, in rete con istituzioni culturali e scuole;
- **Ampliare gli spazi e le modalità di recupero, approfondimento e di potenziamento didattico**, migliorando le condizioni utili al successo formativo e utilizzando il tempo scuola in modo esteso;
- Operare per un **orientamento futuro** consapevole;
- **Costituire reti tra scuole, istituzioni ed enti** anche mirate al riconoscimento curricolare delle attività di potenziamento di indirizzo operate dal liceo;
- Favorire la **formazione del personale** circa gli ambiti professionali propri di ciascuna categoria di personale, la sicurezza, il benessere lavorativo;
- **Migliorare l'ambiente di apprendimento** adottando setting innovativi e accoglienti;
- **Favorire cooperazione, sinergia e trasparenza dei processi**, alla luce dell'esperienza di DDI.

Il Piano dovrà fare perno sul coinvolgimento e sulla fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto. La motivazione e un clima relazionale improntato sulla adesione consapevole e sul dialogo continuo e trasparente, sono considerati elementi indispensabili alla partecipazione attiva ed alla assunzione di un modello operativo mirato al miglioramento continuo di tutti i processi.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge, che si ritiene opportuno qui di seguito riportare:

commi 1-3 (finalità della legge e compiti delle scuole):

1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una

scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

2. Per i fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione e' orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

3. La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

commi 5-7 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

5. Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, e' istituito per l'intera istituzione scolastica e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

6. Le istituzioni scolastiche effettuano le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative e individuano il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia.

7. Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

*a) valorizzazione e **potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano*

nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della **metodologia Content language integrated learning**;

b) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;

c) **potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni**, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità ;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e **sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'**utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media** nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la **collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio** e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

o) **incremento dei percorsi PCTO**;

p) **valorizzazione di percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla **valorizzazione del merito** degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di **orientamento**.

Conseguentemente, si individuano le seguenti priorità:

1. *Ampliamento delle attività di laboratorio e delle metodologie applicate ad una didattica innovativa rivolta alla valutazione delle competenze;*
2. *Consolidamento dell'aspetto formativo linguistico internazionale, alla luce delle indicazioni europee, attraverso il potenziamento delle attività CLIL, i programmi Erasmus+, l'interculturalità, la conoscenza delle lingue comunitarie;*
3. *Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e del merito;*
4. *Potenziamento delle discipline di indirizzo di EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIVITÀ, ARTI SCENICHE E TEATRALI, di ambito SCIENTIFICO e di ambito LINGUISTICO (liceo internazionale Cambridge), e delle opportunità di formazione in ambito espressivo;*
5. *Consolidamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali e DSA;*
6. *Consolidamento delle attività di percorsi PCTO ritenute altamente formative, attraverso lo sviluppo delle convenzioni in atto e la ricerca di nuove partnership;*
7. *Sviluppo negli studenti della consapevolezza di sé e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano ed al benessere psico-fisico, anche in relazione all'emergenza dovuta all'evento pandemico SARS2 covid 19;*
8. *Sviluppo delle competenze in materia di educazione civica e giuridica e di orientamento ai nuovi mercati del lavoro.*

L' Adesione ai programmi PON sarà funzionale agli obiettivi indicati.

Linee di indirizzo

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni che hanno origine:

- Dal precedente PTOF 2019/22
- Dalle proposte elaborate dai dipartimenti disciplinari
- Dal Rapporto di autovalutazione (RAV) da dove sono emersi punti forti ma anche punti deboli/criticità che vanno assunti in un Piano di miglioramento (PDM) che coinvolga tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, genitori, portatori di interesse.
- Dal Piano annuale per l'inclusione (PAI)
- Dal Piano per l'accoglienza e l'orientamento
- Dalle attività di Ambito e in rete inserite nel Piano nazionale per la formazione (PNF) e nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- Dal Protocollo per Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- Dal Regolamento della Didattica Digitale Integrata (DDI)

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- il fabbisogno di posti comuni, di potenziamento e di sostegno (organico dell'autonomia) per il consolidamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento indicate
- il fabbisogno di personale ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali

- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Per ciò che concerne le infrastrutture materiali, nel prossimo periodo occorrerà restituire al liceo capacità espansiva e certezza di spazi ad uso didattico, attraverso contratti di locazione con strutture esterne al liceo, di cui il liceo stesso è al momento utilizzatore.

Per realizzare questo obiettivo è necessario dare continuità agli impegni assunti da parte dei Dipartimenti II e VIII di Città Metropolitana di Roma Capitale. Tale obiettivo è unanimemente ritenuto strategico per restituire ricettività al liceo e garantire conseguentemente all'utenza diritto allo studio non limitato da problemi di spazi di accoglienza.

Per ciò che concerne le attrezzature, occorrerà:

- 🚧 *Implementare le dotazioni tecnologiche ed informatiche in generale e a vantaggio della didattica di laboratorio e di ricerca, valorizzando nuovi modelli di apprendimento e di lavoro in classe;*
- 🚧 *Garantire implementazione degli ambienti di laboratorio;*
- 🚧 *Garantire risorse per le attrezzature di sanificazione degli ambienti; Rinnovare l'arredo scolastico e l'ambiente lavorativo, anche alla luce dei protocolli anti covid;*
- 🚧 *Manutenere le infrastrutture sportive e ampliare la pratica sportiva.*

Saranno oggetto di attenzione i criteri generali per la programmazione educativa e didattica e l'attuazione delle attività extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dagli organi collegiali e recepiti nel PTOF 2019/2022. Analogamente, si farà riferimento ai criteri di valutazione adottati in DDI elaborati nel corso del periodo di pandemia.

Organico di potenziamento

I progetti e le attività nei quali trovano collocazione i docenti dell'organico del potenziamento fanno riferimento alla programmazione sopra esposta e in quella delineata nei piani di offerta formativa annualmente rinnovati, tenuto conto delle complessive necessità del liceo.

Sono di seguito indicati i campi di potenziamento che il liceo promuove per lo sviluppo delle attività curricolari e progettuali, in accordo con quanto già deliberato:

Campo	POTENZIAMENTO	UMANISTICO
Campo	POTENZIAMENTO	LINGUISTICO
Campo	POTENZIAMENTO SCIENTIFICO	
Campo	POTENZIAMENTO MATEMATICO	
Campo	POTENZIAMENTO MOTORIO	
Campo	POTENZIAMENTO ARTISTICO MUSICALE	
Campo	POTENZIAMENTO GIURIDICO SOCIO-ECONOMICO	

Nell'esercizio della sua competenza il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per il triennio 2022-2025 per la successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto. Il Collegio

docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo e reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente scolastico

Lucio Mariani

*Firma autografa sostituita mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.L.vo 39/93*